

Elenco

IL Secolo XIX 4 dicembre 2023 Fronte compatto in Liguria. Troppo pochi al Galliera scattata la precettazione.....	1
IL Secolo XIX 3 dicembre 2023 Prevenzione urologica con i medici di famiglia.....	2
IL Secolo XIX 4 dicembre 2023 Disagi domani in sanità. Medici e infermieri scioperano 24 ore	3
IL Secolo XIX 4 dicembre 2023 I giovani della Croce Rossa diventano Babbi Natale. Regali per i bambini.....	4
IL Secolo XIX 4 dicembre 2023 Lotta alle dipendenze e promozione della salute con Tandem e Asl 5.....	5
La Nazione 3 dicembre 2023 Campiglia cardioprotetta. Defibrillatore nel borgo.....	6
La Nazione 4 dicembre 2023 In sciopero medici e infermieri.....	7

Fronte compatto in Liguria Troppo pochi al Galliera scattata la precettazione

Marco Fagandini / GENOVA

L'ipotesi ritenuta più probabile dai sindacati del personale sanitario e dalla stessa azienda ospedaliera è che oggi la Prefettura di Genova ufficializzerà la precettazione di cinque medici e nove infermieri al Galliera, uno fra i principali presidi del capoluogo ligure. Una scelta ritenuta necessaria per garantire, durante lo sciopero della sanità di domani, i numeri necessari per non bloccare i servizi essenziali e di emergenza.

La decisione è attesa formalmente per oggi, quando la prefetta Cinzia Torracco riunirà un tavolo sul tema. I nove infermieri sono tutti in servizio al pronto soccorso, così come due dei cinque medici. Già venti giorni fa la pre-

fetta aveva precettato sei ostetriche dell'ospedale Galliera in vista dello sciopero del 17 novembre.

«Il servizio sanitario nazionale è sempre più eroso dalla mancanza di personale e da un'incongrua gestione - dice

L'Anaa: «I numeri del personale coprono appena le quote minime da garantire»

Giulio Cecchini, presidente ligure della Cimo Fesmed, federazione sindacale che rappresenta oltre quattordicimila medici in tutto il Paese - Gran parte dei posti a disposizione nelle scuole di specializzazione sono deserti. Molti giovani vanno all'estero.

Questa crisi ha radici negli ultimi 20-30 anni, ma ora ci stiamo avvicinando al punto di non ritorno». Una delegazione di medici della Cimo Fesmed della Liguria andrà a Roma, domani, per la manifestazione nazionale.

«I numeri del personale, ad esempio nei pronto soccorso, sono talmente esigui che quelli in servizio servono a coprire le quote minime da garantire. Così meno colleghi o operatori possono scioperare», conclude Cecchini.

Sebbene non tutte le sigle aderiscano alla mobilitazione di domani, il fronte sembra compatto nella sostanza, in Liguria. «Ho sentito l'organo intersindacale e anche chi ha deciso di scioperare in date differenti ha la percezione di un malcontento



Pazienti in attesa al Pronto soccorso del San Martino di Genova

enorme - racconta Raffaele Aloï, segretario regionale di Anaa Assomed, che rappresenta dirigenti sanitari e medici -. Vogliamo parlare alla pancia dei pazienti, per farli capire che se lo Stato continua con queste politiche, il servizio sanitario nazionale sarà sempre più depauperato di medici e infermieri».

Aloï definisce anche i confini fra rapporti giudicati costruttivi e non: «Le problematiche che riscontriamo sono a livello centrale, con lo Stato. Perché con la Regione il dialogo è aperto e conosciamo le loro difficoltà: se a Roma non viene aumentato il tetto di spesa per assumere, non si può fare molto». Dal suo osservatorio, il segretario ligure di Anaa Assomed

sgombra il campo anche da eventuali contestazioni nei confronti della protesta. «Non chiediamo tanto un aumento di stipendio - dice Aloï -, ma tempo per stare con le nostre famiglie. I colleghi sono stremati da troppe ore di lavoro consecutive e ferie non godute. Dopo il Covid ci saremmo aspettati tutto tranne questo trattamento. È naturale che ci sia sempre più disaffezione. A Imperia i medici vanno a lavorare in Francia. Si passa dal servizio sanitario nazionale al privato, ma per quella che è la nostra cultura sanitaria un pronto soccorso non sarà mai privato. E non è accettabile perdere questo nostro patrimonio». —

Prevenzione urologica con i medici di famiglia

Il piano prevede l'utilizzo di schede informative da far compilare ai pazienti. Obiettivo la fascia over 65, ma c'è anche una parte dedicata anche ai giovani

Silva Collecchia / LA SPEZIA

I medici di Medicina generale di Asl5 partecipano ai "progetti fragilità, cronicità e prevenzione urologica della Sanità pubblica locale. Si tratta di un nuovo accordo attuativo aziendale che prevede anche la somministrazione di alcuni strumenti quali schede finalizzate all'individuazione delle situazioni di fragilità secondo un processo sintetizzato e bene definito.

Tra le schede somministrate ci sono anche le Sunfrail che fanno parte di un progetto europeo disegnato per migliorare l'identificazione, la prevenzione e la gestione della fragilità e della multimorbilità in persone di età superiore ai 65 anni. Il focus del progetto ruota attorno a percorsi e a servizi offerti da Asl5 agli ultra sessantacinquenni in ambito sanitario e sociale «e le



I medici saranno impegnati in un programma di prevenzione urologica su larga scala

sue attività si concretizzeranno nello sviluppo di un modello inteso a verificare l'adattabilità e la replicabilità delle buone pratiche sui temi in sistemi sanitari e contesti socioculturali diversi» spiegano gli addetti.

Il target per ogni medico è di fino a 150 utenti con pato-

logia cronica e fragilità over 65 ciascuno per un importo unitario di 11 euro a scheda. A seguire, secondo i risultati ottenuti sarà possibile somministrare allo stesso paziente ulteriori schede.

Dai risultati delle schede gli addetti procederanno, nei casi che lo richiedono al-

la prima visita domiciliare e all'approvazione della Cot Spoke per l'inserimento del paziente nel programma cronicità di Asl5.

I compensi ai medici di famiglia per questo servizio saranno erogati entro marzo 2024 prevedendone per ogni scheda Sunfrail di 11

euro e 25 euro per ogni scheda Aged compilata nei limiti del budget complessivo assegnato che supera i 600 mila euro. Non solo: i medici spezzini partecipano al progetto di prevenzione urologica destinata ai ragazzi in età compresa tra i 16 e 24 anni.

Lo screening prevede una visita medica generale con particolare attenzione alle anomalie e patologie urologiche e ai disturbi della sfera sessuale. La visita comporta la compilazione di una scheda cartacea che guidi in modo strutturato l'ascolto e la visita.

La visita può concludersi con il riscontro di nessun problema di rilievo o con l'invio ad un ambulatorio urologico andrologico di Asl5 dove il giovane sarà sottoposto ad una visita di secondo livello. In assenza di problematiche, la prima visita specialistica in un giovane andrebbe programmata alla pubertà, cioè intorno ai 12-15 anni.

Il controllo urologico è ancora influenzato da tabù e inibizioni culturali, ma gli studi dimostrano che una diagnosi precoce è fondamentale per la risoluzione delle problematiche urologiche e per la sopravvivenza in caso di patologie oncologiche.

La visita urologica nel giovane adulto è importante anche per la diagnosi precoce del varicocele e dell'infertilità maschile. —

Disagi domani in sanità Medici e infermieri scioperano 24 ore



Personale sanitario pronto a scendere in sciopero

Silva Collecchia / LA SPEZIA

Quello di domani sarà un giorno difficile anche per la sanità pubblica spezzina. I sindacati Anaao, Assomed e Cimo-Fesmed hanno proclamato lo sciopero nazionale di ventiquattro ore del personale appartenente alla dirigenza del servizio sanitario e delle strutture che intrattengono un rapporto di convenzione e di accreditamento con il Servizio sanitario nazionale, nonché i Medici Specializzandi.

Il sindacato Nursing Up ha proclamato lo sciopero nazionale (24 ore) degli Infermieri e di tutto il personale sanitario non medico afferenti alle qualifiche del Comparto Sanità, per i servizi organizzati in turni l'a-

stensione sarà da inizio primo turno a fine dell'ultimo turno della giornata.

L'Asl5 fa sapere che assicurerà, negli ospedali e nelle strutture sanitarie territoriali di propria competenza, il rispetto delle norme di legge sulla garanzia dei servizi pubblici essenziali e delle emergenze, ma a causa delle tante categorie sanitarie coinvolte è plausibile che lo sciopero sia massiccio e che possano esserci dei disagi.

Lo sciopero è stato proclamato per protestare contro la manovra economica per il prossimo anno, 2024. Anche i medici e gli infermieri di Asl5 incroceranno le braccia.—



Babbo Natale nel centro della Spezia con iniziativa Cri in passato

I giovani della Croce Rossa diventano Babbi Natale Pronti regali per i bambini

LA SPEZIA

Come ogni anno ritorna il Babbo Natale della Croce Rossa, iniziativa promossa dai Giovani dell'associazione spezzina in occasione delle festività natalizie per fare felici i più piccoli.

Nella serata del 24 dicembre i volontari, vestiti da Babbo Natale e i suoi elfi, busseranno alla porta delle abitazioni e consegneranno ai bambini i regali natalizi preparati dalle famiglie. È possibile prenotare la consegna a domicilio chiamando il numero 3351643892. Il ricavato dell'iniziativa verrà utilizzato per sostenere le attività di prevenzione della Croce Rossa della Spezia, da sempre attiva nelle scuole e nelle piazze per sensibilizzare i giovani su tematiche delicate come dipendenze da alcol e dro-

ghe, sicurezza stradale, educazione alimentare, malattie sessualmente trasmissibili e tutela dell'ambiente.

La Croce Rossa si occupa anche di effettuare trasporti sanitari in ambulanza per visite ambulatoriali e dimissioni da strutture sanitarie, trasporti di pazienti dializzati, persone non deambulanti, persone invalide con particolari attrezzature, trasporti di organi ed emoderivati e trasporti anche per la Rems di Calice. I volontari garantiscono anche un'assistenza alle persone in difficoltà economica del territorio attraverso la distribuzione di pacchi alimentari alle persone bisognose. Non solo. La Cri attraverso iniziative mirate si favorisce la socializzazione delle persone anziane. —

S.COLLA

L'EVENTO IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE

Lotta alle dipendenze e promozione della salute con Tandem e Asl 5



Guerri, Giorgi e Simonini

LA SPEZIA

Alla Spezia si è svolta, con un'ampia partecipazione di pubblico la due giorni di solidarietà organizzata in piazza Verdi dall'associazione Tandem, presieduta da Daniele Giorgi. L'evento si è tenuto in collaborazione con l'amministrazione comunale della Spezia ed era finalizzata a raccogliere fondi in favore del Centro di Salute Mentale in forza alla Asl 5.

Nel contesto di una festa, accompagnata da altri stand e banchi gastronomici, l'appuntamento ha offerto l'occasione di un incontro informativo con la cittadinanza grazie alla partecipazione della di Elisa Simonini, dirigente del Servizio psichiatrico dell'azienda sanitaria spezzina e dell'assessore alle Politiche sanitarie

del Comune della Spezia Giulio Guerri.

La finalità dell'associazione Tandem in generale è la promozione dei valori umani tra cui l'educazione civica, culturale, ambientale e sociale della comunità, attraverso diverse iniziative, servizi e attività culturali, formative, educative e ricreative a favore di minori, adulti, disabili e famiglie.

Il Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche di Asl 5 si occupa della tutela della salute mentale e del contrasto alle dipendenze patologiche per tutta la popolazione della provincia della Spezia, più specificamente della prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione delle persone con disturbi mentali e dipendenze patologiche nell'intero arco della vita.

L'attività viene svolta secondo il principio della continuità terapeutica in ambito territoriale, residenziale ed ospedaliera in base alle migliori conoscenze tecnico-scientifiche e ai principi etici nel rispetto della persona sempre accolta e inclusa nella comunità sociale.

A tal fine i servizi territoriali costituiscono il punto di coordinamento dell'attività della intera rete

S. COLL.

Campiglia cardioprotetta

Defibrillatore nel borgo

Dono dell'associazione Tive6 nell'ambito del progetto 'Hertz to Hearts Village' Il Cai coinvolto nell'iniziativa. «E' importante garantire la sicurezza sui sentieri»

LA SPEZIA

L'impegno dell'associazione Tive6 continua: nella memoria di Matteo Tivegna, i suoi amici, genitori ed ex colleghi proseguono le loro opere di solidarietà e di sostegno concreto alle comunità. Ieri mattina l'associazione ha donato un defibrillatore al borgo di Campiglia, il progetto 'Hertz to Hearts Village' ha già reso cardioprotette diverse frazioni della nostra provincia, una tutela molto importante per chi abita e transita da zone lontane dai presidi di soccorso. L'ultima donazione ha visto anche la presenza del Cai, che ha deciso di affiancare l'associazione Tive6 proprio grazie alla consapevolezza della differenza che può fare un Dae in caso di arresto car-

diaco mentre cammina per strada. «Campiglia è al centro di una rete di sentieri frequentatissimi – ha spiegato il presidente del Cai Alessandro Bacchioni – collocare un defibrillatore e affidarlo a una comunità è un'idea interessante, esprime un senso di prossimità verso le persone e il senso di appartenenza che deve animare chi vive un territorio. È importante che all'interno della rete Sentieri della nostra provincia siano segnalate le po-

MEMORIA

L'attività solidale di genitori, amici ed ex colleghi di Matteo Tivegna nel suo ricordo

sizioni dei defibrillatori. Nelle prossime settimane il Cai di Spezia inserirà nella propria cartografia on line le posizioni, in modo tale che chi in visita nella nostra provincia scaricherà i nostri percorsi possa essere ancora più sicuro sui nostri sentieri».

La campagna di donazioni non si ferma e le proposte per sensibilizzare sul tema sono tante, l'associazione Tive6 in accordo con la scuola primaria di Marola organizzerà per la prossima primavera una Camminata del Cuore che porterà gli alunni ad una maggiore consapevolezza sul territorio e sulla salute. Il dispositivo della scuola di Marola sarà posizionato in modo da essere a disposizione anche della popolazione qualora ve ne fosse bisogno. Alla consegna di ieri erano presenti: il sindaco di Spezia



La consegna del defibrillatore nel borgo di Campiglia

Pierluigi Peracchini e l'assessore Giulio Guerri, Luca Cozzani, Matteo Fochesato, Paolo Musetti di Tive6, Diana Battistini, Uisp La Spezia Valdimagra, Mancinelli Marco Direttore Marketing Spezia Calcio, Enrico Canese di Campiglia Domani, Gianluca Bucchioni della Croce Rossa La Spezia. In rappresentanza dei sostenitori anche Fabio Persichetti, Enel Spa e Alessandro

Bacchioni Presidente Cai La Spezia anche Coop Liguria supporta Hertz to Hearts Village. Nella giornata odierna invece a ricevere un defibrillatore sarà Cerri, sarà infatti il circolo Arci della frazione ad ospitare il dispositivo a disposizione di tutti. In questo progetto è coinvolta anche la pediatria dell'Ospedale Gaslini di Genova.

Ginevra Masciullo

In sciopero medici e infermieri

Le associazioni sindacali Aanao Assomed e Cimo Fesmed hanno proclamato uno sciopero nazionale per l'intera giornata di domani. Come spiegato in una dell'Asl5, lo sciopero riguarderà il personale appartenente alla dirigenza medica, veterinaria, sanitaria, tecnica ed amministrativa del Servizio sanitario nazionale, compreso il personale delle strutture private in convenzione con il Ssn e i medici specializzandi. Sempre martedì l'organizzazione sindacale Nursing up ha proclamato lo sciopero nazionale del personale alle professioni infermieristiche nelle Asl, aziende ospedaliere e sanità pubblica. «Nella giornata dello sciopero – spiega Asl – saranno assicurati i servizi pubblici essenziali. Inevitabili saranno comunque i disagi per gli utenti».